

REGOLAMENTO (UE) 2023/411 DELLA COMMISSIONE

del 23 febbraio 2023

che modifica il regolamento (UE) 2019/1871 per quanto concerne l'applicazione dei valori di riferimento per interventi riguardanti i nitrofurani e i loro metaboliti

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 470/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 18,

considerando quanto segue:

- (1) I nitrofurani e i loro metaboliti sono agenti antimicrobici il cui impiego nell'Unione è vietato negli alimenti di origine animale, e figurano pertanto nella tabella 2 dell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione ⁽²⁾, relativa alle sostanze vietate per cui non è possibile stabilire limiti massimi di residui.
- (2) Il regolamento (UE) 2019/1871 della Commissione ⁽³⁾ ha stabilito valori di riferimento per interventi (*reference points for action*, RPA) riguardanti determinate sostanze farmacologicamente attive non consentite presenti negli alimenti di origine animale, per le quali non è stato fissato alcun limite massimo di residui. A decorrere dal 28 novembre 2022, per i nitrofurani e i loro metaboliti si applica un valore di riferimento per interventi pari a 0,5 µg/kg.
- (3) Sulla base del parere dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare ⁽⁴⁾, il semicarbazide (SEM), un metabolita del nitrofurano nitrofurazone, può essere presente negli alimenti come metabolita a causa di un trattamento illecito con nitrofurazone o come metabolita prodotto durante la trasformazione alimentare a seguito dell'uso di agenti disinfettanti o di reazioni di vari componenti alimentari. La presenza di SEM non può pertanto essere considerata un indicatore inequivocabile dell'abuso di nitrofurazone durante la produzione di prodotti di origine animale.
- (4) Sulla base dei dati forniti dall'industria e dei dati di occorrenza disponibili ⁽⁵⁾ si possono riscontrare livelli più elevati di SEM nella gelatina, nell'idrolizzato di collagene, nei prodotti di cartilagine idrolizzata, nei prodotti a base di sangue essiccato a spruzzo, nei concentrati di proteine di siero di latte e di proteine del latte, nei caseinati e nel latte in polvere a seguito di processi di lavorazione ad alte temperature, anche quando a tali prodotti trasformati non sono stati applicati trattamenti con nitrofurani.
- (5) Di conseguenza, a titolo di eccezione, l'RPA per il SEM non dovrebbe essere applicato alla gelatina, all'idrolizzato di collagene, ai prodotti di cartilagine idrolizzata, ai prodotti a base di sangue essiccato a spruzzo, ai concentrati di proteine di siero di latte e di proteine del latte, ai caseinati e al latte in polvere a meno che in tali prodotti trasformati non si rilevano, insieme al SEM, altri nitrofurani o loro metaboliti.

⁽¹⁾ GU L 152 del 16.6.2009, pag. 11.

⁽²⁾ Regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione, del 22 dicembre 2009, concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale (GU L 15 del 20.1.2010, pag. 1).

⁽³⁾ Regolamento (UE) 2019/1871 della Commissione, del 7 novembre 2019, relativo ai valori di riferimento per interventi riguardanti le sostanze farmacologicamente attive non consentite presenti negli alimenti di origine animale e che abroga la decisione 2005/34/CE (GU L 289 dell'8.11.2019, pag. 41).

⁽⁴⁾ EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare), O'Keeffe M, Christodoulidou A e Nebbia C, 2021. Relazione scientifica sulla presenza di nitrofurani e loro metaboliti nella gelatina. *EFSA Journal* 2021;19(10):6881, 22 pagg., <https://doi.org/10.2903/j.efsa.2021.6881>.

⁽⁵⁾ Richard H. Stadler et al. 2015. *Why semicarbazide (SEM) is not an appropriate marker for the usage of nitrofurazone on agricultural animals*. *Food Additives & Contaminants: Part A*, Vol. 32, No. 11, pag. 1842–1850, <http://dx.doi.org/10.1080/19440049.2015.1086028>.

